



**VERBALE DI RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
DELL'AZIENDA MERIDIONALE ACQUE MESSINA S.p.A.**

30/07/2020

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di Luglio, alle ore 12:40, in Messina presso la sede comunale di Palazzo Zanca, si è riunita, a seguito di avviso di convocazione diramato agli interessati, con le formalità e nei termini previsti dallo Statuto sociale, l'assemblea della società AMAM S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione Bilancio 2019
2. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del C.d.A., dott. Salvo Puccio, che

CONSTATA E DA' ATTO

Che la presente Assemblea si è riunita in forma totalitaria, essendo presenti:

per la **compagine sociale**, il Socio unico Comune di Messina, rappresentato dal Sig. Sindaco, dott. Roberto Cateno De Luca;

per il **Consiglio di Amministrazione**, oltre allo stesso Presidente, i componenti del C.d.A., signori:

Roberto Cicala, Consigliere

Loredana Bonasera. Consigliere

Per il **Collegio Sindacale**, signori:

Lorenzo Donato Presidente

Rita Bilello, Sindaco effettivo;

Pasquale Cucè, Sindaco effettivo.

Il Presidente dichiara, quindi, la presente assemblea validamente e legittimamente costituita in grado di discutere e deliberare sui punti segnati all'ordine del giorno, invitando ad assumere le funzioni di Segretario il Dott. Loredana Bonasera, che accetta.

Con riferimento al **primo punto** posto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- Bilancio (Stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario) dell'esercizio chiuso al 31/12/2019;
- Relazione sulla Gestione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019;
- Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019;

- Relazione del Revisore Legale RIA Grant Thornton S.p.A. al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Il Presidente, in apertura dei lavori, illustra all'Assemblea il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, commentandone le voci più significative, la Nota integrativa ed il Rendiconto finanziario, nonché il risultato dell'esercizio in esame che, grazie alle azioni intraprese dal socio unico, registra un netto miglioramento rispetto alla chiusura del bilancio 2018. Si dà, altresì, lettura della relazione sulla gestione, soffermandosi sui fatti aziendali che hanno maggiormente caratterizzato la gestione societaria dell'esercizio.

Successivamente, concede la parola al Presidente del Collegio Sindacale per dare lettura della Relazione, predisposta dall'Organo dallo stesso rappresentato, sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nonché della Relazione predisposta dalla suddetta Società di Revisione.

Segue un'approfondita ed esauriente discussione, nel corso della quale il Presidente fornisce informazioni e chiarimenti richiesti dai presenti, anche soprattutto in merito alla ristrutturazione del credito e del debito, al termine della quale l'Assemblea, come sopra riunita, all'unanimità e senza riserva alcuna.

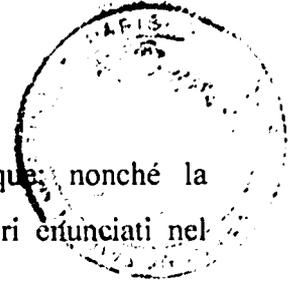
delibera

- di prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione sul Bilancio di esercizio (Stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario) chiuso al 31/12/2019;
- di approvare in ogni loro parte e risultanza, la Relazione sulla Gestione ed il Bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario) chiuso al 31/12/2019.

Quali varie ed eventuali, comunque collegate ai costi di gestione e di esercizio, il presidente illustra la tabella dei costi di esercizio relativi al 2019 e l'asseverazione sulla previsione dei costi del 2020 ai fini della gestione del servizio.

Alla luce della asseverazione dei costi annulli sostenuti nel 2019 per la gestione ordinaria dell'azienda, ed in relazione a quanto AMAM dovrà spendere per garantire il servizio per il 2020 (e che si allega al presente verbale), risulta utile ribadire la dichiarazione di impignorabilità già a verbale del CDA nella seduta del 28 ottobre 2018 e del 30 aprile 2020, e che a tal proposito, sia il CDA che il Socio Unico Comune di Messina, dichiarano:

- che l'art. 3 dello Statuto delinea l'oggetto sociale, il cui aspetto prevalente è quello della gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione,



distribuzione di acqua e dei servizi di fognatura e depurazione delle acque, nonché la organizzazione e l'esercizio delle attività accessorie e connesse secondo i criteri enunciati nel DPCM 4 Marzo 1996.

- Che gli anzidetti servizi sono stati definiti indispensabili anche con il D.M. 28 Maggio 1993 proprio ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata delle somme all'uopo specificatamente destinate.

- Che a tali finalità e servizi sono funzionalmente riservati e destinati i necessari mezzi economici e finanziari introitati e, quindi, spesi dall'A.M.A.M. S.p.a. ai sensi e con le modalità di cui alla disciplina di settore, inclusa quella recata dal D.l.vo n.152/2006 e s.m.i..

Visti anche l'art. 159 del TUEL, e gli articoli 828 e 830 del codice civile all'uopo applicabili. Ritenuto che, secondo costante giurisprudenza (Cass. Civ., Sez. III. 10.7.1986, n. 4496; Cass. Civ., Sez. III, 12.2.2008, n. 3287; in termini, Cass. Civ., Sez. III, 23.05.2014, n. 11534), non sono assoggettabili a pignoramento e/o altre azioni esecutive le somme di denaro che una apposita disposizione di Legge o provvedimento amministrativo vincoli con destinazione all'esecuzione del pubblico servizio, ossia all'esercizio di una determinata attività rivolta, direttamente o strumentalmente, all'attuazione di una funzione istituzionale della pubblica amministrazione, con l'erogazione della spesa per le strutture necessarie all'esercizio di quelle attività. In questo caso, le somme di denaro ed i crediti della pubblica amministrazione diventano indisponibili e non possono essere sottratti alla loro destinazione, e, quindi sono impignorabili per il soddisfacimento dei crediti dei terzi verso l'amministrazione pubblica (In tal senso, Cass. 16.11.2000, n.14847; 26.07.2005, n. 15601). Considerata dunque la non assoggettabilità ad esecuzione forzata delle somme destinate in via diretta e/o strumentale all'esercizio del pubblico servizio sopra specificato. Che, pertanto, devono ritenersi indisponibili e non assoggettabili ad esecuzione forzata tutte le somme destinate al pagamento:

- a) Delle retribuzioni del personale dell'A.M.A.M. S.p.a. comunque denominato e dei conseguenti oneri riflessi.
- b) Di fatture o altro documento contabile e/o fiscale e/o altro atto amministrativo avente ad oggetto il pagamento o l'esborso di somme di denaro necessarie per l'esecuzione del citato servizio senza soluzione di continuità, incluse le opere infrastrutturali e/o manutentive.
- c) Di somme a destinazione vincolata incassate e/o finanziate, anche da altri Enti.
- d) Di somme derivanti da alienazione di beni, la cui causa e le relative risorse sono vincolate ai fini dell'esecuzione di specifiche attività volte all'esecuzione del citato servizio.



Il Presidente propone al C.d.A.:

- 1) Di Dichiarare l'indisponibilità e l'impignorabilità delle somme che saranno introitate in entrata e destinate al pagamento delle spese in conformità all'allegato progetto contabile esplicativo dei pure allegati piano economico finanziario e piano industriale.
- 2) Di considerare l'indisponibilità e l'impignorabilità delle somme suddette fino al 31.12.2020.
- 3) Di precisare che sono altresì impignorabili le somme che attengono a fondi accreditati della Regione o dall'unico socio, Comune di Messina, o da altri enti finanziatori quali la Città Metropolitana, etc., etc., con lo specifico vincolo disposto da atti amministrativi per specifiche attività pubbliche collegate all'espletamento servizio indispensabile sopra specificato trasferito a A.M.A.M. S.p.a e dalla stessa gestito.
- 4) Di diffidare gli istituti bancari dal rendere dichiarazione positiva ex art. 547 c.p.c. nel caso in cui, a seguito di eventuali azioni esecutive, non siano disponibili in cassa dell'ente somme eccedenti quelle vincolate in forza del presente atto.
- 5) Di notificare copia del presente provvedimento al responsabile del servizio ragioneria nonché agli istituti bancari di riferimento.
- 6) Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale nel link "Amministrazione trasparente".
- 7) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Presidente pone ai voti le proposte di cui al punto "varie ed eventuali"

L'Assemblea dei soci, all'unanimità, approva.

delibera

- di dichiarare impignorabili le somme utili alla gestione del Servizio Idrico Integrato sino al 31 dicembre 2020, come da tabella allegata;

Il Presidente verificato che non vi sono altri punti all'Ordine del Giorno da sottoporre a discussione e/o decisione dichiara chiusa la riunione alle ore 13,30.

IL PRESIDENTE

Dott. Salvo Puccio

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Loredana Bonasera